

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica
Dipartimento delle Autonomie Locali
Servizio 4
"Trasferimenti regionali agli Enti locali per il finanziamento delle funzioni"

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 recante il "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3*", pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 dell'1 giugno 2022;

VISTO il D.P.Reg. n. 728 del 17 febbraio 2025, adottato previa deliberazione della Giunta regionale, concernente il conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 concernente "*Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali*";

VISTA la circolare n. 11 dell'1 luglio 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante "*Art. 9 della legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021 recante <<Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale>>*";

VISTA la circolare n. 17 del 10 dicembre 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante "*Controllo contabile di cui all'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 – Integrazione alla Circolare dell'1 luglio 2021*";

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015 n. 3 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 11;

VISTO l'art. 12 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 il quale prevede che *“tutti gli atti della pubblica amministrazione sono pubblici ed assumono valore legale dal momento del loro inserimento nei siti telematici degli enti, a tal fine opportunamente pubblicizzati”*;

VISTA la legge regionale 05 gennaio 2026, n. 2 con la quale è stato approvato il bilancio della Regione per il triennio 2026-2028;

VISTA la Deliberazione n. 13 del 12 gennaio 2026 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale dell'anno 2026;

VISTO il comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., con il quale sono stati previsti i trasferimenti regionali di parte corrente in favore dei Comuni siciliani;

VISTO il comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 9 gennaio 2025, n. 1 che autorizza per l'anno 2025 la spesa annua di **365.000.000,00** euro da destinare ai trasferimenti regionali di parte corrente in favore dei Comuni siciliani di cui al sopra richiamato comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.;

VISTO il comma 23 dell'art. 11 della legge regionale n. 1 del 05 gennaio 2026 il quale prevede che: *“Per l'esercizio finanziario 2026, in sede di riparto delle assegnazioni di cui all'articolo 6 della legge regionale n. 5/2014 e successive modificazioni, l'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica è autorizzato a concedere, a parziale copertura delle spese di funzionamento, la somma di 1.500 migliaia di euro ai comuni sede degli uffici del giudice di pace ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 156 e successive modificazioni, da ripartirsi per il settanta per cento in parti uguali tra tutti i comuni interessati e per il trenta per cento in base alla popolazione di ciascun comune”*.

VISTO il D.A. n. 179 del 13 aprile 2026, emanato dall'Assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica, con il quale è stato approvato il riparto della sopra richiamata somma di **€ 1.500.000,00** tra i comuni sede degli uffici del giudice di pace ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. 7 settembre 2012, n. 156 e s.m., per il 70%, in parti uguali e, per il 30%, in base alla popolazione di ciascun comune;

RITENUTO, al fine dell'attuazione del comma 23 dell'art. 11 della legge regionale n. 1 del 05 gennaio 2026, 1 ed in conformità al riparto approvato con il sopra richiamato D.A. n. 179 del 13 aprile 2026, di dovere assegnare, quali quote dei trasferimenti regionali di parte corrente per l'anno 2026, gli importi riportati nella colonna *“d”* della Tabella allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante, ai Comuni sede degli uffici del giudice di pace ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. 7 settembre 2012, n. 156 s.m., indicati nella Tabella medesima;

RITENUTO, altresì, di dovere impegnare e liquidare, nel corrente esercizio finanziario, in favore dei predetti Comuni, sede degli uffici del giudice di pace ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. 7 settembre 2012, n. 156 s.m. a valere sulle disponibilità del capitolo 191301 del Bilancio della Regione dell'anno 2026, le somme assegnate con il presente provvedimento, pari a complessivi € 1.500.000,00;

per le motivazioni in premessa riportate

D E C R E T A

Art. 1 - In attuazione del comma 23 dell'art. 11 della legge regionale n. 1 del 05 gennaio 2026 ed in conformità al Decreto dell'Assessore regionale delle Autonomie locali n. 179 del 13 aprile 2026, ai Comuni sede degli uffici del giudice di pace ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. 7 settembre 2012, n. 156

s.m., indicati nella Tabella allegata al presente decreto per costituirne parte integrante, sono assegnati gli importi riportati nella colonna “d” della Tabella medesima, quali quote dei trasferimenti regionali di parte corrente per l’anno 2026.

Art. 2 – Le somme assegnate con il presente decreto, pari a complessivi € **1.500.000,00**, sono impegnate e liquidate in favore dei comuni sopra richiamati, secondo gli importi riportati nella colonna “d” della Tabella allegata al presente decreto per costituirne parte integrante, a valere sulle disponibilità del capitolo 191301 del Bilancio della Regione Siciliana dell’esercizio finanziario 2026.

Art. 3 - La spesa prevista dal presente provvedimento, esigibile nel corrente esercizio finanziario dagli Enti beneficiari, è codificata con i seguenti codici di V livello del piano dei conti integrato:

P.F.: U.1.04.01.02.003 - **C.E.:** 2.3.1.01.02.003 - **S.P.:** 2.4.3.02.01.02.003.

Art. 4 - Le somme liquidate con il presente decreto saranno erogate mediante accredito sui pertinenti conti di Tesoreria Unica intestati ai comuni beneficiari.

Art. 5 - Il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito internet istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, in osservanza a quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e dall’art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e per gli effetti dell’art. 12 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5.

Art. 6 - Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria centrale per la Presidenza e l’Assessorato regionale delle Autonomie locali e la Funzione Pubblica, per la registrazione, ai sensi dell’art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9.

Art. 7 - Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla pubblicazione dalla pubblicazione dello stesso sul sito informatico del Dipartimento regionale delle Autonomie locali.

Palermo, 04 maggio 2026

Il Funzionario
Stefania Piazza

Il Dirigente del Servizio
Monica Tardo

Il Dirigente Generale
Salvatore Taormina

REGIONE SICILIANA - ASSESSORATO AUTONOMIE LOCALI E FUNZIONE PUBBLICA

Dipartimento Autonomie Locali - Servizio 4 - ALLEGATO AL D.D.G. n. 237 del 04.05.2026

Assegnazione delle risorse destinate, nell'ambito dei trasferimenti regionali per l'anno 2026, ai Comuni sede degli uffici del giudice di pace ex art. 3 del D. lgs. n. 156/2012, in attuazione del comma 23 dell'art. 11 della Legge regionale n. 1/2026

Prov.	Cod. ISTAT	Comuni	Quota complessiva da assegnare
a	b	c	d
EN	86001	Agira	€ 36.441,24
EN	86004	Barrafranca	€ 39.380,47
EN	86007	Centuripe	€ 34.537,83
EN	86011	Leonforte	€ 39.782,31
EN	86014	Piazza Armerina	€ 45.981,79
EN	86018	Troina	€ 36.987,07
CT	87025	Militello In Val Di Catania	€ 35.774,94
CT	87004	Acireale	€ 68.062,36
CT	87006	Adrano	€ 55.614,91
CT	87007	Belpasso	€ 51.629,58
CT	87008	Biancavilla	€ 47.736,07
CT	87009	Bronte	€ 44.265,71
CT	87017	Giarre	€ 50.391,74
CT	87033	Paterno'	€ 63.752,33
CT	87038	Randazzo	€ 38.256,50
RG	88012	Vittoria	€ 79.274,18
SR	89002	Avola	€ 53.442,63
SR	89011	Lentini	€ 46.482,07
SR	89013	Noto	€ 48.962,89
SR	89015	Palazzolo Acreide	€ 36.744,64
ME	83062	Novara Di Sicilia	€ 31.674,38
ME	83076	Rometta	€ 35.703,68
ME	83060	Naso	€ 33.369,05
ME	83084	Sant'Agata Di Militello	€ 39.741,17
ME	83088	Sant'Angelo Di Brolo	€ 32.853,34
TP	81006	Castelvetrano	€ 52.404,60
AG	84004	Bivona	€ 33.134,70
TP	81015	Partanna	€ 38.075,04
AG	84033	Ribera	€ 43.902,08
PA	82034	Corleone	€ 38.398,28
PA	82036	Gangi	€ 35.294,50
PA	82045	Lercara Friddi	€ 35.367,96
PA	82058	Polizzi Generosa	€ 32.935,62
TP	81001	Alcamo	€ 63.644,34
TOTALE			€ 1.500.000,00